

Premesso che con proprie precedenti deliberazioni:

A)n. 144 in data 14 novembre 2007, esecutiva, sono state fornite le prime direttive per l'assetto macro-organizzativo dell'Ente, stabilendo, tra le altre cose, che si riconosceva la necessità di un progetto riorganizzativo, con conseguente verifica circa la sospensione, dal prossimo 1 gennaio 2008, di ogni conferma delle attuali posizioni organizzative e, comunque, di ogni conferimento di titolarità di posizione organizzativa aventi scadenza al 31 dicembre 2007 o in data successiva, in attesa di stabilire un nuovo assetto della macro struttura dell'Ente;

B)n. 114 del 2003 sono stati fissati, previo confronto con i soggetti sindacali, già sottoscrittori del relativo accordo, i criteri stabiliti come disciplina generale per il conferimento delle posizioni organizzative, approvati come stralcio alla disciplina di organizzazione degli uffici e dei servizi;

C)n. 107 in data 26 luglio 2006, esecutiva, si sono individuate le posizioni organizzative, dando atto che le stesse risultavano essere n. 06 e si precisava che l'individuazione era da intendersi fino all'adozione, da parte dell'organo esecutivo di aggiornamento, in funzione dei mutamenti organizzativi ritenuti più funzionali al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa dell'Ente;

D)n. 100 in data 31 luglio 2007, esecutiva si è integrata la precedente deliberazione n. 107/2006, individuando n. 02 nuove posizioni organizzative, e precisamente n. 01 posizione organizzativa di tipo c) -esperto - comportante lo svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzata da elevata autonomia e esperienza e n. 01 posizione organizzativa di tipo a) supervisore per una farmacia comunale;

Dato atto che in base alle predette deliberazioni le posizioni organizzative istituite dalla Giunta Comunale risultano essere, allo stato attuale, complessivamente n. 07, tenuto conto del collocamento in pensione di n. 1 dipendente già titolare di P.O.;

Precisato che nella predetta deliberazione G.C. n. 107 del 2006 si precisava, tra le altre cose," le suddette aree si intendono individuate fino all'adozione di un nuovo atto da parte dell'organo esecutivo....omissis.....";

Verificato che il valore delle posizioni organizzative è stato determinato, su proposta dei singoli dirigenti, con atto della Giunta comunale n. 135 del 2003, come integrato con atto G.C. n. 36 del 2005, mentre sarebbe dovuto essere stabilito dagli stessi dirigenti con i relativi atti di conferimento degli incarichi di P.O., in applicazione dei principi stabiliti con il citato atto G.C. n. 114 del 2003;

Ritenuto che la vigenza della deliberazione G.C. n. 114 del 2003, mai revocata o modificata, comporta, infatti, la necessità di applicare i criteri stabiliti dalla disciplina per il conferimento delle posizioni organizzative, approvati, in tale occasione, come stralcio alla disciplina di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Evidenziato che nelle citate deliberazioni si demandava ai dirigenti di settore il compito di procedere alle assegnazioni dei relativi incarichi di posizione organizzativa, con appositi atti scritti e motivati, ai dipendenti ritenuti idonei nel rispetto dei criteri stabiliti dalla disciplina per il conferimento delle posizioni organizzative, approvata come stralcio alla disciplina di organizzazione degli uffici e dei servizi con delibera G.C. n. 114 in data 1 ottobre 2003;

Verificato che in data 11 gennaio 2006, con propria deliberazione n. 3, esecutiva, si era stabilito di non confermare alcune posizioni organizzative già istituite, precisando che i dirigenti dei settori, a seguito della riorganizzazione dei servizi avrebbero dovuto, poi, elaborare nuove proposte per l'istituzione e valorizzazione delle posizioni organizzative, indicando oltre gli obiettivi da raggiungere, anche le pesature degli stessi per poter

procedere alla valutazione annuale;

Riscontrato che il processo di riorganizzazione di cui si faceva cenno nell'atto G.C. n. 3 del 2006, non è stato attuato con la predisposizione o la revisione anche dei regolamenti per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, una metodologia permanente di valutazione, sia per il personale non dirigenziale che per quello dirigenziale, nuovi contratti decentrati di enti, ecc.;

Ritenuto di dare esecuzione a quanto precisato nella predetta deliberazione G.C. n. 144 del 14 novembre 2007 e di quanto stabilito con i soggetti sindacali, negli incontri del 21 novembre 2007, durante i quali, oltre alla formalizzazione della contrattazione decentrata per la distribuzione delle risorse, sia per il personale dipendente non dirigenziale che per il personale dipendente dirigenziale, si è concordato di avviare un "percorso condiviso di revisione e aggiornamento degli strumenti in essere o da adottare per una migliore gestione delle risorse umane", procedendo, quindi, a una verifica in merito all'individuazione delle posizioni organizzative, ad eccezione di n. 01 posizione organizzativa di tipo c), cioè di studio, ricerca, istituita in attuazione dell'accordo conciliativo sottoscritto tra l'Amministrazione comunale e un dipendente, in data 15 maggio 2007;

Sottolineato che le posizioni organizzative di cui sopra non può essere rivista, neppure temporaneamente in quanto non rientra nella libera determinazione di questa Amministrazione essendo stata stabilita per dare attuazione a quanto sottoscritto nell'accordo conciliativo, come meglio specificato sopra;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare, per i motivi sopra citati, gli atti G.C. n. 135 del 2003 e n. 36 del 2005, nella parte in cui si stabiliva il valore delle posizioni organizzative, trattandosi di competenza non dell'organo esecutivo, bensì dei dirigenti in attuazione dei principi di cui alla deliberazione G.C. n. 114 del 2003;

Verificato che i restanti incarichi di posizione organizzativa, già individuati con le deliberazioni sopra citati non risultano avere una scadenza in quanto si è dato atto, al momento dell'istituzione, che sarebbero rimasti fino all'adozione di diverso atto da parte della Giunta Comunale;

Ritenuto, quindi, di dover modificare gli atti G.C. n. 107 del 2006 e n. 100 del 2007;

Ritenuto di dover modificare tali atti di istituzione nel seguente modo:

1) fissare la scadenza di tutte le posizioni organizzative vigenti e operative, ad eccezione della posizione organizzativa di tipo c), derivante dall'attuazione di un accordo di conciliazione, al 30 giugno 2008, salvo data precedente, da comunicarsi con un preavviso di almeno 30 giorni, tenuto conto di quello che sarà il risultato del processo di riorganizzazione della macro - struttura che si è inteso avviare con il citato atto G.C. n. 144 del 14 novembre 2007;

2) di demandare ai dirigenti il conferimento di nuovi incarichi con decorrenza 01 gennaio 2008, rivedendo, se necessario, i precedenti atti, attenendosi a quanto precisato nella disciplina generale approvata con atto G.C. n. 114 del 2003 nella quale si sono stabiliti anche i criteri oggettivi per la "determinazione corretta del valore" da attribuire ad ogni singola posizione organizzativa;

3) di demandare al dirigente al servizio P.M.-Suap la verifica in merito alla posizione organizzativa conferita nel proprio settore affinché ci sia coerenza e compatibilità tra la disciplina generale di cui al citato atto G.C. n. 114 del 2003 e la vigente convenzione con il Comune di Morciano di Romagna per la predetta posizione organizzativa;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il dlgs. n. 267/2000;

Visto il dlgs n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i CC.NN.LL. Comparto Regioni - Enti locali;

Con voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

- 1) di modificare, per i motivi sopra citati, ai quali si rinvia espressamente, gli atti G.C. n. 135 del 2003 e n. 36 del 2005, nella parte in cui si stabiliva il valore delle posizioni organizzative, trattandosi di competenza non dell'organo esecutivo, bensì dei dirigenti in attuazione dei principi di cui alla deliberazione G.C. n. 114 del 2003;
- 2) di modificare, inoltre, le deliberazioni G.C. n. 107 del 2006 e n. 100 del 2007 fissando la scadenza di tutte le posizioni organizzative vigenti e operative, ad eccezione della posizione organizzativa di tipo c), derivante dall'attuazione di un accordo di conciliazione, al 30 giugno 2008, salvo data precedente, da comunicarsi con un preavviso di almeno 30 giorni, tenuto conto di quello che sarà il risultato del processo di riorganizzazione della macro - struttura che si è inteso avviare con il citato atto G.C. n. 144 del 14 novembre 2007;
- 3) di demandare ai dirigenti il conferimento di nuovi incarichi con decorrenza 01 gennaio 2008, rivedendo, se necessario, i precedenti atti, attenendosi a quanto precisato nella disciplina generale approvata con atto G.C. n. 114 del 2003 nella quale si sono stabiliti anche i criteri oggettivi per la "determinazione corretta del valore" da attribuire ad ogni singola posizione organizzativa;
- 4) di demandare al dirigente al servizio P.M.-Suap la verifica in merito alla posizione organizzativa conferita nel proprio settore affinché ci sia coerenza e compatibilità tra la disciplina generale di cui al citato atto G.C. n. 114 del 2003 e la vigente convenzione con il Comune di Morciano di Romagna per la predetta posizione organizzativa;
- 5) di confermare l'individuazione per l'anno 2008 della posizione organizzativa di tipo c), cioè di studio, ricerca, istituita in attuazione dell'accordo conciliativo sottoscritto tra l'Amministrazione comunale e un dipendente, in data 15 maggio 2007;
- 6) di dare mandato, ai dirigenti dei settori competenti, per il perfezionamento degli atti necessari per l'assegnazione degli incarichi sopra indicati, con una durata massima fino al 30.06.2008, specificando che, nel caso in cui ci fossero modifiche gestionali o revisioni in merito alla gestione dei relativi settori, tali da non ritenere più opportuno il mantenimento delle predette posizioni organizzative, le stesse dovranno automaticamente essere superate, fino a diversa definizione, fermo restando l'adozione, da parte di questo organo esecutivo, di apposito atto almeno con un anticipo di 30 giorni, per garantire il regolare svolgimento delle attività di tutti i settori interessati;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione trova il proprio presupposto nella verifica effettuata in attuazione di quanto stabilito nelle prime linee direttive per l'assetto macro - organizzativo dell'Ente, approvate con atto G.C. n. 144 in data 14.11.2007;
- 8) di dare atto, inoltre, che al termine dell'avvio del progetto di riorganizzazione di cui sopra, potranno essere elaborate nuove proposte o conferme di istituzione e valorizzazione delle posizioni organizzative che siano funzionali al raggiungimento dei macro obiettivi dell'Amministrazione, con indicazione, inoltre, degli obiettivi specifici con relativo peso, per poter procedere alla successiva valutazione annuale;

9) di precisare che le risorse complessive per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato verranno costituite nel rispetto delle disposizioni vigenti;

10) di trasmettere il presente atto per informazione alle oo.ss. e alla rsu aziendale;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
